



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>DELIBERA</p> <p>N. 15</p> <p>DEL 13 FEBBRAIO 2019</p>	<p>O G G E T T O:</p> <p>ORDINE DEL GIORNO PROT. N. 144/PRES. DEL 7.2.2019 SU PROBLEMATICA AUMENTI COSTO DELL'ACQUA PER USI IRRIGUI DELL'EX CONSORZIO DI BONIFICA AGRIGENTO 3 CON DECORRENZA RETROATTIVA DAL 2012 E GRAVE CRISI DEL COMPARTO AGRICOLO. AGGIORNAMENTO LAVORI CONSILIARI AL 18.02.2019 ORE 20,00.</p>
---	---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **tedici** del mese di **febbraio** alle ore **20.00** in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di I convocazione, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo	P		13. Ambrogio Giuseppe		A
2. Termine Fabio	P		14. Curreri Alessandro	P	
3. Maglienti Lorenzo		A	15. Bonomo Vincenzo	P	
4. Mandracchia Paolo		A	16. Frigerio Elvira Roberta	P	
5. Monte Salvatore Accurso M.		A	17. Bentivegna Pasquale		A
6. Cognata Gaetano		A	18. Di Paola Simone	P	
7. Santangelo Carmela Maria E.		A	19. Sabella Alberto Antonino	P	
8. Caracappa Accursilvio		A	20. Di Prima Ignazio	P	
9. Milioti Giuseppe	P		21. Gulotta Valeria		A
10. Leonte Fabio Michele	P		22. Ruffo Santo	P	
11. Bilello Teresa	P		23. Deliberto Cinzia		A
12. Montalbano Pasquale	P		24. Guardino Gianluca	P	

PRESENTI : 14 ASSENTI : 10

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Pasquale Montalbano

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco avv. Francesca Valenti, il Vicesindaco Gisella Mondino e gli Ass.ri Leonte, Tulone e Segreto

Consigliere Comunale
Paolo Mandracchia

COMUNE DI SCIACCA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

144
07/02/2019

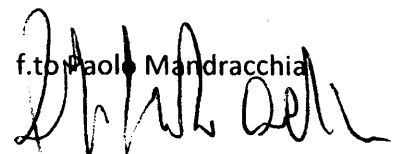
Spett.le Presidente del Consiglio
 del Comune di Sciacca
 Dott. Pasquale Montalbano

Oggetto: ordine del giorno su problematica aumenti costo dell'acqua per usi irrigui dell'ex consorzio di bonifica Agrigento 3 con decorrenza retroattiva dal 2012 e grave crisi del comparto agricolo

Il Sottoscritto Paolo Mandracchia, nella qualità di consigliere comunale di maggioranza, come convenuto nella conferenza dei capigruppo di ieri 06/02/2019, sottopone al Consiglio Comunale l'ordine del giorno allegato.

Cordiali saluti.

Sciacca, 07/02/2019

f.to Paolo Mandracchia


BOZZA di O. del G.

CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI SWACCA PROV. DI AGRIGENTO

ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI SWACCA

Il Consiglio comunale di SWACCA riunitosi in seduta straordinaria, su richiesta unitaria delle Organizzazioni Agricole COPAGRI – Confagricoltura – UCI – CIA - Unsic e Comitato Spontaneo di Agricoltori, –

in data _____/2019 alle ore _____ per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Aumenti del costo dell'acqua per usi irrigui dall'ex Consorzio di Bonifica Agrigento3 con decorrenza retroattiva dal 2012;
- 2) Aumento retroattiva dal 2013 del beneficio irriguo sempre dal Consorzio di Bonifica Agrigento3;
- 3) Grave crisi del comparto agricolo in tutto il territorio Agrigentino.

Premesso che il territorio comunale di SWACCA, negli ultimi 7/8 anni è stato colpito da violente calamità atmosferiche naturali, che hanno devastato le varie colture del territorio e reso impraticabile le strutture di servizio dell'intero comparto agricolo e zootecnico, (peronospora 2014-2015, alluvioni del 2016, grandinata 2016, piogge torrenziali 2017, grandinata giugno 2018, alluvioni ed esondazioni dell'ottobre-novembre 2018, e ancora negli anni, non sono stati da meno forti venti, eccessi termici e gelate).

Tutto questo, in un quadro di crisi di mercato con un dimezzamento delle produzioni nei settori, olivicolo, viticolo, agrumicolo, cerealicolo, foraggero, ortofrutticolo ecc.

Tutto ciò constatato dal Governo regionale e Nazionale, in particolare, in visita nei nostri comuni nei primi giorni successivi l'alluvione e le esondazioni per le eccessive piogge verificatesi nei mesi di ottobre e novembre 2018;

CONSIDERATI i molteplici impegni assunti già da molto tempo in più occasioni e in particolare dall'insediamento dell'attuale governo, dai parlamentari del territorio dell'Agrigentino, dall'Assessore Regionale all'Agricoltura, dalla commissione attività produttive dell'ARS e da tutti i Commissari e Direttori che si sono succeduti dal 2012 ad oggi all'ex Consorzio di Bonifica 3Agrigento e Sicilia Occidentale.

CONSIDERATI sproporzionati ed insostenibili gli aumenti deliberati unilateralmente dal C. di B. 3Agrigento per l'anno 2013 e messi in riscossione

definitiva oggi, dopo sospensioni ed annullamenti per errori, che ancora oggi si riscontrano.

CONSIDERATO l'aumento che portano da 20 Euro ad Ha del 2012 a 48Euro nel 2013, a 60Euro nel 2014, a 80Euro nel 2015 e a 85€ nel 2016, 2017 e 2018, aumenti complessivi che portano ad un rincaro del 425%. Mentre per l'anno 2019 non si sa ancora niente di preciso.

CONSIDERATO l'aumento dell'acqua per usi irrigui che va da 15 centesimi a Metro Cubo del 2011 a 19 e 23 centesimi dal 2012 al 2018, mentre per il 2019 non si sa ancora niente di preciso. Un costo dell'acqua aumentato del 55% e che sommando tutte le differenze dal 2012 al 2018, che si pretende di riscuotere, si avrebbe un aumento del 200% per essere in linea con i pagamenti richiesti.

CONSIDERATO che gli aumenti, paventati già da troppo tempo, sono stati definiti iniqui nell'incontro del mese di aprile 2018, dallo stesso dirigente del consorzio di bonifica della Sicilia Occidentale Palermo, che promise di rivederli, alla presenza di diversi produttori, sindaci, amministratori comunali, parlamentari e dirigenti delle OO. PP: Agricole.

Alla luce di quanto esposto il consiglio comunale impegna l'amministrazione comunale a sostenere le ragioni e la lotta dei produttori agricoli ed a chiedere l'immediata convocazione di un incontro con il Presidente della Regione Sicilia, con il Presidente dell'ARS, con gli Assessori all'Agricoltura, alle Attività produttive e al Bilancio, con le Commissioni Attività Produttive e Bilancio, con la presenza del Consorzio di Bonifica e con tutte le Organizzazioni Agricole richiedenti l'incontro.

In accordo con quanto chiesto dalle Organizzazioni Agricole l'incontro dovrà valutare il rinvio dei ruoli emessi e nel contempo acquisire elementi per arrivare a delle valutazioni rispondenti a un dato obbiettivo dei costi.

Prefigurare l'azzeramento delle somme pregresse a conguaglio, relative alla bonifica ed al costo dell'acqua per usi irrigui è un dato di fatto che darebbe respiro e farebbe giustizia a tutti quei produttori che da diversi anni subiscono danni da avversità atmosferiche e che per motivi diversi e per una legislazione non rispondente alla maggioranza dei nostri agricoltori e aziende agricole non hanno potuto accedere a nessuno intervento per sopperire ai molteplici danni e al dimezzamento della produzione. Va ancora considerato, a favore dei nostri agricoltori che sia all'interno del perimetro del Consorzio Sicilia Occidentale come nel resto del territorio Siciliano non sussistono criteri uniformi per la quota della Bonifica, per il costo dell'acqua e i criteri di erogazione.

.....
.....

IL PRESIDENTE inizia la lettura dell'ordine del giorno e non la conclude, dandolo per letto. Apre, quindi, la discussione.

IL CONS. BONO interviene non tanto per il contenuto dell'ordine del giorno predisposto dal Consigliere Mandracchia, ma per chiedere se è stata data conoscenza ai Consiglieri comunali della riunione che si è tenuta presso il Copagri, perché lui ne ha avuto conoscenza da parte della stampa, di questa riunione e gli sarebbe piaciuto essere messo a conoscenza ed eventualmente anche partecipare, anche perché qualche componente delle associazioni di categoria, che erano presenti, hanno lamentato, in maniera bonaria, l'assenza di altri Consiglieri comunali. Quindi, chiede di sapere se c'è stato un invito e se c'è stato un invito pervenuto alla Presidenza perché non si è ritenuto di trasmetterlo anche ai Consiglieri comunali e dice questo al di fuori della polemica, però situazioni di questo genere vanno fatte rilevare per il futuro. Nessun problema a votare un ordine del giorno importante per un comparto agricolo che subisce da ormai sette/otto anni un comportamento da parte della Regione che è dilatorio, anche perché quello che si chiede oggi ha una continua sospensione e prima o poi queste cose devono arrivare ad una soluzione, perché non si può sempre chiedere la sospensione di quei canoni esosi. Oggi, si sta chiedendo la sospensione di quei canoni esosi, perché i Consorzi di bonifica, lo sanno tutti, cosa comportano e cosa hanno nel loro interno, nella gestione e si riferisce soprattutto ai costi di acquisto dell'acqua, che producono un costo esoso a valle da parte degli utenti finali. Chiede al Presidente se era arrivata una nota formale da parte delle Associazioni di categoria rispetto a questa riunione che c'è stata, visto che erano presenti diversi componenti dell'Amministrazione e crede che era presente anche il Presidente alla riunione.

IL PRESIDENTE chiarisce che alla Presidenza non è pervenuto alcun invito formale, anche perché la data di questa riunione che si sarebbe dovuta fare non era ancora decisa e veniva spostata di giorno in giorno, forse per motivi organizzativi, anche per fare in modo di coinvolgere gran parte delle organizzazioni interessate presenti a Sciacca e sul territorio. Lui è stato contattato telefonicamente il giorno stesso di pomeriggio per la sera. Non era neanche a Sciacca ed è dovuto tornare facendo in tempo ad essere presente. Nulla di programmato per tempo perché altrimenti se fosse arrivato un invito esteso alla sua persona e a tutti i Consiglieri sicuramente la Presidenza avrebbe provveduto a girarlo ai Consiglieri così come ha fatto in altre occasioni.

IL CONS. SABELLA conferma che anche nella sua confederazione è stato fatto tutto in maniera un po' improvvisata. Hanno fatto delle telefonate anche a loro pur avendo un loro rappresentante sindacale. Lui aveva detto di ufficializzare l'invito alla Presidenza in modo da inviarlo a tutti Consiglieri e stavano programmando una riunione più approfondita per aprire un tavolo con l'Amministrazione e tutti i Consiglieri comunali. Oggi il Consigliere Mandracchia non è potuto essere presente, ma è chiaro che il punto va votato per dimostrare la vicinanza di tutto il Consiglio comunale a questo annoso problema.

IL SINDACO coglie l'occasione per dire che anche lei è stata alla riunione delle associazioni, ma perché contattata telefonicamente, quindi, neppure all'Amministrazione è arrivato un invito formale. Ha trovato altri colleghi Sindaci, ma tutti contattati all'ultimo momento. Allo stesso modo lei è stata invitata dal Sindaco di Villafranca a partecipare ad altra riunione in data 6.2.2019, presso il Palazzo di Città di quel Comune per discutere dei problemi che sono legati alla questione degli agricoltori e inoltre per discutere dei

problemi che subiscono le aziende agricole a seguito delle alluvioni e che riguardano fondamentalmente il fiume Verdura. È stata a questa riunione ed erano presenti altri Sindaci dei Comuni di Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Lucca Sicula, Ribera e in esito a questa riunione tutti si sono trovati d'accordo a sposare qualunque iniziativa a sostegno del comparto agricolo e farsi loro stessi promotori di diverse iniziative. Il Sindaco di Villafranca ha chiesto al Presidente della Regione un incontro evidenziando la drammatica situazione venutasi a creare a seguito delle piogge alluvionali del 3 novembre con l'esonazione del fiume Verdura ed evidenziando anche che ultimamente gli agricoltori sono colpiti dai ruoli da parte dei Consorzi di Bonifica e dal pagamento dell'acqua per uso irriguo. Per discutere dei problemi del comparto agricolo i predetti Sindaci si erano autoconvocati per mercoledì 13 febbraio presso gli Uffici della Presidenza della Regione. A seguito di questa nota predisposta da Domenico Balsamo, Sindaco di Villafranca Sicula, il Presidente della Regione ha comunicato e invitato gli stessi Sindaci, nonché il Dirigente del Dipartimento regionale tecnico, quello di acqua e rifiuti, Protezione civile, Genio civile e il Commissario straordinario, ad un incontro che si doveva svolgere presso la Presidenza della Regione il 18 febbraio alle ore 18,00, per l'esame delle problematiche connesse all'esonazione del fiume Verdura, anche se in realtà loro avevano chiesto un incontro per discutere delle problematiche generali del comparto agricolo. Sempre a questo proposito ci sarà questo incontro con il Presidente della Regione il 18 febbraio. È pervenuto un invito di partecipazione e risponderà per iscritto così come è stato richiesto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'ordine del giorno prot. n. 144/pres. del 7.2.2019 su problematica aumenti costo dell'acqua per usi irrigui dell'ex Consorzio di bonifica Agrigento 3 con decorrenza retroattiva dal 2012 e grave crisi del comparto agricolo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

- Visto l'art. 32 della Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;

- Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

- Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 14	Cons.ri su 24
ASSENTI	N. 10	Maglienti, Mandracchia, Monte, Cognata, Santangelo, Caracappa, Ambrogio Bentivegna, Gulotta, Deliberto

VOTANTI	N. 14
----------------	--------------

VOTI FAVOREVOLI	N. 14
------------------------	--------------

VOTI CONTRARI	N. =
----------------------	-------------

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno prot. n. 144/pres. del 7.2.2019 su problematica aumenti costo dell'acqua per usi irrigui dell'ex Consorzio di bonifica Agrigento 3 con decorrenza retroattiva dal 2012 e grave crisi del comparto agricolo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

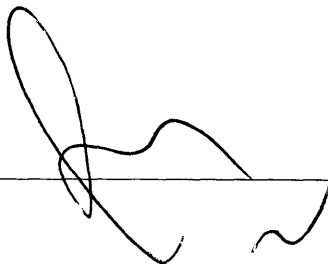
IL PRESIDENTE, alle ore 1,20 sospende la seduta per decidere sull'aggiornamento dei lavori consiliari.

Alla ripresa dei lavori consiliari ore 1.35, all'appello nominale risultano presenti 14 Consiglieri su 24 (Bono, Termine, Milioti, Leonte, Bilello, Montalbano, Curreri, Bonomo, Frigerio, Di Paola, Sabella, Di Prima, Ruffo, Guardino).

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale fa riprendere i lavori e comunica che è stato deciso di aggiornare i lavori consiliari al 18.02.2019 ore 20,00.

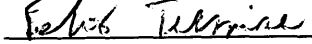
Mette, quindi, ai voti la superiore proposta di aggiornamento, che viene approvata per alzata e seduta all'unanimità dei 14 Consiglieri presenti e votanti.

Alle ore 1,38 dichiara chiusa la seduta e che i lavori sono aggiornati al 18.02.2019 ore 20,00.



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

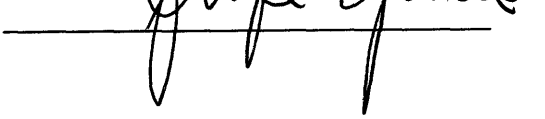
Il Consigliere anziano
Termine Fabio



Il Presidente
Dott. Pasquale Montalbano



Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 26/03/2018

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Dirigente

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Vicesegretario Generale
